



Sport - Calcio, Floridi: "Oggi solo tre giocatori su cento arrivano davvero a un Mondiale"

Roma - 19 nov 2021 (Prima Notizia 24) L'esperto di calcio, comunicazione e media a Panorama: "Domani potrebbero essere molti di più dando un senso anche all'investimento complessivo sul sistema".

Secondo alcuni critici, non è sempre possibile che la moltiplicazione di un evento come un Mondiale possa portare ad un aumento del suo valore. Alcuni sport hanno perso puntando sull'aumento di momenti importanti come la conquista di un titolo mondiale. "Vero, però dare più opportunità significa anche coinvolgere un maggior numero di calciatori e allargare la base. Oggi solo tre giocatori su cento arrivano davvero a un Mondiale, domani potrebbero essere molti di più dando un senso anche all'investimento complessivo che si fa su tutto il sistema. E poi dobbiamo sempre ricordarci che non esiste solo l'Europa". Così, in un'intervista rilasciata a Panorama, il consulente di calcio, media e telecomunicazioni Emanuele Floridi, in merito al dibattito sul Mondiale biennale di calcio. In passato, il trapianto della cultura calcistica in altri sport non ha dato buoni frutti. "Questa volta la Fifa sta facendo il ragionamento inverso rispetto a quanto tentato da Blatter in Africa o Nord America. Prima semina e poi proverà a raccogliere cercando di rendere grandi aree geografiche luoghi in cui il calcio possa diventare sport prevalente, cosa che in questo momento non è col rischio che si perda questa ultima occasione, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni che ormai hanno interessi trasversale molto diversi e molto lontani dal calcio", replica Floridi.

(Prima Notizia 24) Venerdì 19 Novembre 2021